



DECRETO N. 1001 DEL 22.11.2023

Decreto di esproprio ex art. 20 comma 11 e art. 23 del DPR n. 327/2001 con acquisizione al demanio marittimo di beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del "Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale" - CUP: F71C18000110005.

IL PRESIDENTE

Premesso che

- l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale è un ente pubblico non economico a cui la Legge 28.01.1994 n. 84 e ss.mm. e ii. sul riordino della legislazione in materia portuale conferisce, tra gli altri, compiti di:
 - 1) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo delle operazioni e dei servizi portuali, nonché delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;
 - 2) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
 - 3) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale;
 - 4) coordinamento delle attività amministrative esercitate dagli enti e dagli organismi pubblici nell'ambito dei porti e nelle aree demaniali marittime comprese nella circoscrizione territoriale;
 - 5) amministrazione in via esclusiva delle aree e dei beni del demanio marittimo ricompresi nella propria circoscrizione;
 - 6) promozione di forme di raccordo con i sistemi logistici retro-portuali e interportuali;



- l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale ha individuato tra i propri obiettivi strategici il miglioramento ed efficientamento del proprio sistema ferroviario e viabilistico portuale di “ultimo/penultimo miglio ferroviario/stradale”;
- l’opera in parola è prevista dal Piano Operativo Triennale 2022 – 2024 del Porto di Venezia (approvato dal Comitato di Gestione con Delibera n. 16 del 09.12.2021) e rientra altresì nell’ambito del piano nazionale per gli investimenti complementari al P.N.R.R., come da accordo procedimentale n. 33022 del 10/11/2021 sottoscritto tra il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e l’Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale;
- per la realizzazione di detto progetto, AdSPMAS ha chiesto e ottenuto un finanziamento di 8.000.000 € che rientra nell’ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, denominato “Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile”, “Componente 2: Distretti intelligenti e logistica integrata intermodale”, “Investimento 19: Ultimo/penultimo miglio ferroviario stradale”;
- per la medesima opera AdSPMAS ha altresì presentato domanda al “Fondo Opere Indifferibili” di cui al Decreto MEF del 10/02/2023 e successivamente con Decreto MEF-RGS-RR- 154 del 19/05/2023 sono stati assegnati all’Ente ulteriori € 9.390.581,63;
- l’area interessata dall’intervento è vincolata dalla vigente pianificazione alla realizzazione di interventi di ammodernamento, di adeguamento funzionale, di messa in sicurezza ambientale e potenziamento infrastrutturale idonei a garantire lo sviluppo dell’attività portuale;
- l’opera ricade all’interno dell’ambito portuale ed è conforme alle previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale (PRP) e, pertanto, non è



necessario adottare alcuna variante della destinazione funzionale;

- ai fini della realizzazione dell'opera in oggetto è necessario per la scrivente Amministrazione acquisire la piena disponibilità di aree attualmente di proprietà di Autotrasporti Baldan Express Srl, di talchè è stata avviata apposita procedura espropriativa;
- con comunicazione prot. AdSPMAS n. 11604 del 22.06.2022 l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha invitato i soggetti interessati alla Conferenza di Servizi decisoria indetta e convocata, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e 14-bis della Legge n.241/1990 s.m.i., con decreto del Presidente n. 782/2022, in forma semplificata ed in modalità asincrona, per l'approvazione del progetto definitivo, per l'applicazione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera pubblica sopra specificata;
- all'esito della predetta Conferenza di Servizi, con decreto del Presidente n. 849 del 25.11.2022 è stato approvato il progetto definitivo relativo all'opera in questione, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio nonché dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi del T.U. Espropri;

Vista la nota dell'AdSPMAS prot. n. 20775 del 30.11.2022 con cui è stata comunicata alla ditta interessata dalla procedura espropriativa la dichiarata efficacia dell'atto di approvazione del progetto;

Considerato che, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo, l'Amministrazione e la società esproprianda hanno individuato una soluzione alternativa, in termini di aree da espropriare, meno impattante rispetto all'attività imprenditoriale, successivamente formalizzata dall'Ente con comunicazione AdSPMAS prot. n. 15429 del 10.08.2023, unitamente alla proposta di indennità



provvisoria, così composta:

- a) € 62.034,00 (mq 1477 x € 42/mq) a titolo di indennità di espropriazione del terreno;
- b) € 289.633,02 (mq 1477 x € 196,13) a titolo di indennità per demolizione degli edifici;
- c) € 1.784,35 a titolo di indennità per occupazione temporanea;
- d) € 88.093,30 per opere di bonifica poste a carico dell'espropriando, da dedurre dall'importo complessivo = € 265.358,07 (€ 353.451,37 – € 88.093,30);
- e) € 26.535,80 a titolo di maggiorazione ai sensi degli artt. 37 comma 2 e 45 comma 2 del DPR n. 327/2001, pari al 10% di € 265.358,07.

Indennità complessiva pari ad € 291.893,88 (€ 265.358,07 + 26.535,80).

Preso atto della comunicazione in data 07.09.2023 (prot. AdSPMAS n. 166444/2023) con cui Autotrasporti Baldan Express Srl ha accettato la soluzione e l'indennità provvisoria proposta;

Atteso che le aree interessate dalla procedura in oggetto risultano essere nella piena, libera, legittimità proprietà e disponibilità di Autotrasporti Baldan Express Srl, così come risulta da certificazione notarile rilasciata dalla Dott.ssa Lucia Tiralosi, Notaio in Mestre, iscritto al Collegio Notarile di Venezia ed acquisita a prot. AdSPMAS n. 17886 del 27.09.2023;

Atteso che l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale ha provveduto, con ordinativi di pagamento nn. 1938 e 1939 eseguiti in data 21.11.2023, al versamento dell'indennità offerta di € 291.893,88, accettata dall'esproprianda con comunicazione prot. AdSPMAS n. 166444 del 07.09.2023;



Considerata la piena efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, essendo ad oggi pendente, il termine quinquennale di cui all'art. 13 comma 4 del DPR n. 327/2001;

Attesa la pubblica utilità dell'opera in questione nonché l'acquisizione a demanio marittimo delle aree oggetto di espropriazione;

Visto il DPR n. 327/2001 e ss.mm.i.;

Vista la legge n. 84/1994 e ss.mm.ii.;

DECRETA

l'esproprio, con conseguente acquisizione in capo al Demanio dello Stato – ramo Marina Mercantile, della piena proprietà dei seguenti beni interessati dal procedimento espropriativo per la realizzazione dell'opera pubblica consistente nella realizzazione del *"Nuovo ponte ferroviario atto al completamento del sistema ferroviario portuale"* e più precisamente area estesa per mq. 1477 di proprietà di **Autotrasporti Baldan Express Srl** (C.F. e P. IVA: 02940990274), con sede in Marghera, via dell'Elettricità 3/D, censiti al catasto come segue:

BENI DI PROPRIETÀ DI AUTOTRASPORTI BALDAN EXPRESS SRL, OGGETTO DI ESPROPRIO:

CATASTO FABBRICATI (N.C.E.U.) - Sez. Venezia

– Fg. 02; mapp. 515; mq. 1.477,00; ENTE URBANO (DERIVA DA TIPO MAPPALE DEL 11/10/2023 PRATICA N°VE0105794).

Si precisa che:

- il presente Decreto di esproprio, che dispone il passaggio del diritto di proprietà dei suddetti beni, è sottoposto alla condizione sospensiva che sia successivamente notificato nelle forme degli atti giudiziari civili ed eseguito mediante l'immissione in possesso con la eventuale contestuale redazione del
-



verbale di consistenza ai sensi dell'art. 23 co. 1 DPR n. 327 del 2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

- il presente Decreto di esproprio sarà trascritto presso l'ufficio dei registri immobiliari; le operazioni di trascrizione e di voltura nel catasto e nei libri censuari, avranno luogo senza indugio a cura e spese di quest'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale; un estratto del Decreto di esproprio sarà trasmesso entro cinque giorni, per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
- avverso il presente decreto è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto entro il termine di 60 gg. decorrenti dalla data di notificazione del presente provvedimento.
- il procedimento è di competenza di quest'Amministrazione ed è assegnato all'Ufficio per le Espropriazioni, il cui Dirigente è la Dott.ssa Lorenza Palma;
- è possibile prendere visione della documentazione inerente il presente procedimento previo appuntamento telefonico presso lo scrivente ufficio dell'Autorità di Sistema Portuale ubicato in Venezia, Santa Marta Fabbricato n. 13.
- Il presente Decreto verrà pubblicato all'Albo e sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

Ai fini della registrazione si precisa che, sussistendone le ragioni di legge in quanto esproprio per pubblica utilità a favore dello Stato (demanio – ramo Marina Mercantile) si chiede l'applicazione delle agevolazioni fiscali ed in particolare la esenzione da Imposta di Registro (art. 27 co. 8 Dpr 131/1986), Imposta Ipotecaria e Catastale (art. 1 co. 2 e art. 10 co. 3 Dpr 347/1990) e Imposta di Bollo (art. 1 co. 2 Dpr 642/1972).



Autorità di Sistema Portuale
del Mare Adriatico Settentrionale
Porti di Venezia e Chioggia

Il presente decreto viene pubblicato sull'Albo e sito Web dell'Autorità di Sistema portuale del Mare Adriatico Settentrionale.

IL PRESIDENTE

Fulvio Lino Di Blasio

